

Cerca nel blog  Cerca

# La Stamberga dei Lettori

- Home page
- Chi siamo
- Elenco recensioni (A-Z)
- Elenco autori (A-Z)
- Articoli e interviste



## In Evidenza

- Recensione a *In morte di una cicala* di Maria Silvia Avanzato
- Nicola Lagioia vince il Premio Strega 2015 con *La ferocia*
- Novità librerie di luglio

## Prossime recensioni

Loading...

## Articoli più letti

Angolotesti: "Animula vagula blandula" di Publio Elio Adriano Animula vagula blandula è una brevissima poesia con cui Publio Elio Traiano Adriano si prepara a congedarsi dalla sua anima e si rivolge ad...

Premio Campiello 2015, vince Marco Balzano con "L'ultimo arrivato"  
Per il secondo anno consecutivo ad aggiudicarsi il Premio Campiello, uno dei più importanti riconoscimenti letterari italiani, è un autore...

Tutta la luce che non vediamo - Anthony Doerr  
È il 1934, a Parigi, quando a Marie-Laure, una bambina di sei anni con i capelli rossi e il viso pieno di lentiggini, viene diagnosticata un...

La stagione del ritorno - Angela di Bartolo  
Nelle Terre d'Oriente si verificano strani delitti. Savila e Lirian se ne addossano a vicenda la colpa. Diffidenza e sospetto si spargono ...

La ferocia - Nicola Lagioia  
In una calda notte di primavera, una giovane donna cammina nel centro esatto della strada statale. È nuda e coperta di sangue. A stagarla...

## Ultimi commenti

Caricamento in corso...

## Etichette

- #ODIOLESERIEINTERROTTI #ndrew99 Angolotesti  
Anime Annunci Anteprime Antonio  
Approfondimenti Articoli Aryaali76  
Autobiografia Autopubblicato Avventura  
Biografia Cattivissima prof Chick-lit Cinema  
Cine Classici Classifica Compleanno della Stamberga Concorsi Consigli del blog  
Contemporanei Cucina Cyberpunk  
Daniele Degof Desian Diario di lettura  
Distopico Drammatico Editoria Erotico  
Esordienti/Emergenti Eventi

26 settembre 2015

## Il bacio della bielorrussa - Antonio Pagliaro

Articolo di emerson



*Due cadaveri ripescati da un canale non parlano. È questo il problema dell'ispettore van den Bovenkamp della polizia di Utrecht. Troppo tempo passato nell'acqua ha reso irriconoscibili i volti delle vittime, cancellato le impronte digitali. Restano solo il frammento di un tatuaggio e una misteriosa medaglietta, oltre a una testimone ben poco affidabile. Che i morti non parlano lo sa bene anche Franz La Fata, uomo d'onore e killer palermitano, irresistibile per le donne ma ben deciso a starne lontano perché "un soldato non s'innamora". Finché, nel luogo più impensato, incontra Gaia, fragile, complicata e bellissima. Un ispettore stanco che presto si troverà di fronte a un terzo cadavere e un assassino alle prese con un cuore che non sapeva di avere: vicende lontane, in due Paesi diversi, destinate però a intrecciarsi inestricabilmente. La pista di van den Bovenkamp lo porterà dai due sconosciuti annegati a una splendida ed equivoca bielorrussa, Ludmilla Zamiatenko, mentre l'indagine si allarga fino a toccare i traffici della politica siciliana e a minacciare la criminalità organizzata internazionale... Dalla cupa primavera olandese alla bellezza avvelenata di Palermo si dipana un thriller che coinvolge con le sue atmosfere, conquista con le voci e le storie di due personaggi straordinariamente reali, in un intrigo in cui buoni e cattivi si confondono in un mortale gioco di specchi.*

## Recensione

Il romanzo è diviso in due parti. La prima, scritta in terza persona, si svolge in Olanda, e precisamente a Utrecht, dove, durante il dragaggio di un canale, viene rinvenuto un primo cadavere cui se ne aggiunge presto un altro. Una volta accertato non senza difficoltà che le vittime sono di origine italiana, nelle indagini viene coinvolto un poliziotto siciliano che fa presto ad intuire come le morti siano da imputare alla criminalità organizzata, anche perché viene direttamente minacciato da essa ed invitato a tornare al suo paese. Questa prima parte del romanzo ricalca i romanzi dei migliori scrittori nordici, caratterizzati da una scrittura asciutta e da una vita affettiva degli investigatori piuttosto conflittuale, una costante degli autori scandinavi che vedono i loro detective in disaccordo con la propria compagna quando non in aperto contrasto con tutta la propria famiglia.

Totalmente diversa la seconda parte del romanzo che da giallo si trasforma in noir. In questa parte la prima vittima è un avvocato, già incontrato ad Utrecht in circostanze equivoche, amante di una bielorrussa di facili costumi, una delle poche persone coinvolte in questo noir a rimanere in vita. A raccontare la storia in prima persona è un killer, Francesco La Fata detto Franz, molto professionale nell'esercizio delle sue funzioni fino a quando non si innamora. Capitato infatti per caso durante la presentazione di un libro, rimane colpito dalla bellezza e lo sguardo malinconico della scrittrice cui rivolge la parola e, per scimmiettare Manzoni, "la disgraziata rispose". Forse, se avesse letto il romanzo di Sepulveda *Diario di un killer sentimentale*, Franz avrebbe saputo come deve comportarsi un vero professionista in situazione analoga. Purtroppo i killer sono spesso piuttosto carenti sotto l'aspetto letterario e lui commette una serie di errori grossolani. Franz, nonostante abbia cercato di elevarsi culturalmente, parla un linguaggio non sempre corretto ma colorito, pieno di modi di dire tipici della malavita, come "albergo" per indicare il carcere, "morire con le scarpe" anziché uccidere e altri termini gergali.

La criminalità organizzata è una delle prime imprese a sapere sfruttare al meglio la globalizzazione. Ecco quindi che politici corrotti si interpongono alla soluzione del caso dei due uomini morti annegati sia in Olanda, su cui la mafia allunga i propri tentacoli, che in Italia dove la mafia è di casa. Le autorità, pertanto, vogliono che le morti siano considerate suicidi, come è avvenuto a Londra quando è stato rinvenuto il cadavere di Roberto Calvi sotto il ponte dei Frati Neri. I poliziotti olandesi, incaricati inizialmente di risolvere il caso, vengono esauriti dalle indagini e l'ispettore van den Bovenkamp, che dirigeva le investigazioni, subisce un attentato in cui rischia di morire, avendo continuato a interessarsi del caso pur se non in via ufficiale.

Più cauto il poliziotto italiano che, avendo ricevuto minacce rivolte oltre che contro di sé anche contro la moglie, ritiene opportuno tornare in Italia al più presto senza spiegare ai colleghi olandesi il vero motivo della sua decisione.

Il romanzo, pieno di pessimismo -o forse solo realistico-, risulta scorrevole e discretamente accattivante con un ritmo sempre sostenuto, ma la ricerca dell'originalità a tutti i costi, con la fusione di generi diversi, non approda a mio avviso ad un risultato apprezzabile. Nel complesso mi è sembrata migliore la prima parte del romanzo, più razionale e scritta in maniera più scarna anche se ad imitazione dei gialli nordici, perché nella seconda il comportamento del protagonista risulta contraddittorio. Un killer, talmente ligio al proprio dovere da andare a letto solo con donne



## Archivio

Archivio

## Avventori fissi

## Registro della Stamberga

Visite tot. 440486

Post:

Commenti:

Online da giorni!

## Blogroll

- paperblog
- TERRE in Confine
- Dusty Pages in Wonderland
- writer's dream

## Licenza e note



Recensioni della Stamberga b y La Stamberga dei Lettori is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-3.0 Unported License.

Ogni scritto pubblicato è di esclusiva proprietà dell'autore, il quale è l'unico responsabile del contenuto. In caso di contestazioni, precisazioni, richieste di chiarimento o di rettifica, si prega di scrivere a [oste\[at\]lastambergadeilettori.com](mailto:oste[at]lastambergadeilettori.com) per richiedere un contatto con l'articolista.

Il campo 'Contenuti' riporta la sinossi del libro, direttamente tratta dalla quarta (o seconda) di copertina pertanto non è di proprietà intellettuale dell'autore dell'articolo.

Ogni immagine pubblicata, laddove non specificato, è stata liberamente tratta da Google. Può essere chiesta in ogni momento la sua rimozione dal legittimo proprietario. Questo sito non rappresenta una testata giornalistica e viene aggiornato senza alcuna periodicità. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001.

Zio	Filosofia	Fumetti	Fede
Giveaway	Gotico	Guerra	Heleonor
Horror	Illustrato	Imperdibili	Inaugurazione
Inchiesta	Incipit	Incontri	Autori
Infinito	Edizioni	Informazione	Interviste
Impossibili	Jolly	Kyra	L'Effo
Laboratorio di scrittura	Letteratura	di viaggio	Libro-intervista
Lingua Originale	Listopia	Livia	Medullina
Livia Claudia	Lozem	Ipazum	Lorenzo
Pompeo	Man Booker	Prize	Mara
Melly25	Mitologia	Montedit	Morwen
Musica	Nedie	Narrative per	l'infanzia
National	Book Award	Nelson	New Adult
Noir	Notizie	Novità	Nuove
Penne	Pandora	Patrizia O.	Poesia
Politica	Polyfilo	Premi Letterari	Psicologia
Pulp	Pythia	Quiz	Racconti
Ragazzi	Raimondo	Torrismondo	Recensione
Religione	Reportage	Romanzo	di
Formazione	SaRy	Sceneggiature	Scuole
Sentimentale	Serie	Speciale	Speciale
Speciale	Speciale	Speciale	Speciale
Latinamericana	Speciale	LGBT	Speciale
Natale	Speciale	Premio Hugo	Speciale
Premio Nobel	Speciale	Scrittori	Suicidi
Speciale	Strega	2014	Spionaggio
Sport	staff	Storico	Tancredi
Testo	Telefilm	Thriller	Ucronico
Umorismo	Urban Fantasy	Uscite	Libreria
Valeria Pinna	Valetta	Videogiochi	Vincitori
Vittoria A	Wisana	Western	Young Adult

brutte nel timore di innamorarsi, perché dovrebbe improvvisamente mettersi a pedinare come un adolescente la prima ragazza che suscita in lui un moto di tenerezza con la sua espressione triste?

I messaggi che lancia un romanzo poliziesco sono di due tipi: ottimista, quando il caso viene risolto e a vincere è la Giustizia, o pessimista, quando a prendere il sopravvento è la criminalità. Il messaggio che si evince dal romanzo di [Pagliaro](#) è che la stupidità risulta sempre perdente.

**Giudizio:**

+3 stelle+ e mezza

**Dettagli del libro**

- **Titolo:** Il bacio della bielorusa
- **Autore:** Antonio [Pagliaro](#)
- **Editore:** [Guanda](#)
- **Data di Pubblicazione:** 2015
- **Collana:** Narratori della Fenice
- **ISBN-13:** 9788860887474
- **Pagine:** 303
- **Formato - Prezzo:** Brossura - Euro 18,50



Antonio, Contemporaneo, Gialli, Guanda, Noir, Recensione

0 Commenti a "Il bacio della bielorusa - Antonio [Pagliaro](#)"

[Posta un commento](#)

[HOME PAGE](#)

[POST PIÙ VECCHIO](#)